

# Regione Umbria

Giunta Regionale

## ORDINANZA DEL DIRIGENTE DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE

Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 26/2010

### N. 17 DEL 12/11/2013

**OGGETTO:** Adozione dell'Avviso n. 9 del 12/11/2013 di Criticità MODERATA per rischio idrogeologico su zone A, C e D dalle ore 12:00 del 12/11/2013 alle ore 24:00 del 12/11/2013; di criticità MODERATA per rischio idraulico sulle zone B e C dalle ore 12:00 del 12/11/2013 alle ore 24.00 del 12/11/2013 (12 ore)

**VISTA** la legge 24 febbraio 1992, n. 225 che istituisce il servizio nazionale di Protezione Civile;

**VISTA** la legge 12 luglio 2012, n. 100 di Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, recante disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile;

**VISTA** la legge regionale 2 marzo 1999, n. 3 di attuazione del D.Lgs. n. 112/1998;

**VISTA** la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di Protezione civile";

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 27 dicembre 2007, n. 2312 "Direttiva regionale per l'allertamento rischi idrogeologico idraulico e per la gestione delle relative emergenze";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 26 del 26 febbraio 2010;

**VISTO** l'Avviso di Condizioni Meteorologiche Avverse emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile n. 13106 prot. DPC/RIA/65129 dell' 11/11/2013 in corso di validità che prevede venti forti o di burrasca, precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento;

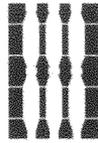
**VALUTATE** le caratteristiche spazio temporali delle precipitazioni previste e della loro intensità, dello stato di saturazione dei suoli e dei livelli dei corsi d'acqua, nonché delle indicazioni rese disponibili dalla modellistica idrologica ed idraulica, della suddivisione del territorio regionale in zone di allerta;

**RITENUTO**, alla luce di quanto esposto, di adottare l'Avviso n.9 di Criticità Moderata per Rischio Idrogeologico e Idraulico emesso dal Centro Funzionale della Regione Umbria;

## ORDINA

### Art. 1

1. E' adottato dell'Avviso n. 9 del 12/11/2013 di Criticità MODERATA per rischio idrogeologico su zone A, C e D dalle ore 12:00 del 12/11/2013 alle ore 24:00 del



# Regione Umbria

Giunta Regionale

12/11/2013; di criticità MODERATA per rischio idraulico sulle zone B e C dalle ore 12:00 del 12/11/2013 alle ore 24.00 del 12/11/2013 (12 ore).

## 1. Art. 2

2. La Sala Operativa Unica Regionale (SOUR) del Servizio Protezione Civile della Regione Umbria è tenuta a comunicare immediatamente lo stato di Attenzione (adozione criticità moderata) dichiarati dal Centro Funzionale a:
  - 1) Prefetture – Uffici Territoriali di Governo (UTG);
  - 2) Province;
  - 3) Comuni;
  - 4) Comunità Montane;
  - 5) Consorzi di Bonifica;
  - 6) Direzione Regionale dei VV.F.;
  - 7) Direzione Regionale del C.F.S.;
  - 8) Centrali operative del 118;
  - 9) Gestori viabilità (ANAS) e rete ferroviaria (FS e FCU);
  - 10) Registro Italiano Dighe – Uffici periferici di Firenze e Perugia;
  - 11) Soggetti Gestori dei Servizi Pubblici;
  - 12) Consulta regionale Volontariato di Protezione Civile;
  - 13) Presidi territoriali Idraulici e Idrogeologici;
  - 14) Soggetti Gestori degli invasi.
2. I soggetti di cui al comma precedente sono tenuti ad adottare tutte le opportune misure di loro competenza previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale 27 dicembre 2007, n. 2312, dagli indirizzi nazionali in materia di Protezione Civile e non solo, nonché dagli eventuali Piani di Protezione Civile da essi adottati e di comunicarne prontamente l'indicazione alla Sala Operativa Unica Regionale (SOUR).

## Art. 3

1. I Comuni sono autorizzati, ove necessario e nelle more dell'attivazione formale al Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, all'utilizzo delle organizzazioni di volontariato regionale, iscritte nell'Elenco del Dipartimento Nazionale di Protezione civile, per fronteggiare la situazione, comprese le esigenze di criticità della rete viaria regionale..
2. L'attivazione da parte dei Comuni delle organizzazioni di volontariato regionale, nelle more e ai sensi del DPR 194/2001, artt.9 e 10, deve essere tempestivamente comunicata al Servizio Protezione Civile della Regione Umbria con l'indicazione puntuale della località di intervento, del numero dei volontari coinvolti e del periodo dell'effettivo impiego.
3. I Presidi Territoriali (preliminarmente individuati con D.G.R. n. 2312/2007), sono autorizzati ad attivare le squadre delle organizzazioni di volontariato regionale formate per il supporto ai Presidi Territoriali idraulici; l'attivazione nelle more e ai sensi del DPR 194/2001, artt.9 e 10, deve essere tempestivamente comunicata al Servizio Protezione Civile della Regione Umbria con l'indicazione puntuale della località di intervento, del numero dei volontari coinvolti e del periodo dell'effettivo impiego.

## Art. 4



# Regione Umbria

Giunta Regionale

1. L'apertura continuativa del Centro Funzionale e della SOUR della Regione Umbria in modalità H24 dalle ore 12:00 del 12/11/2013 fino all'ora di validità dell'Avviso di Criticità Regionale e comunque per la durata necessaria al monitoraggio strumentale dell'evoluzione dell'evento;
2. Di provvedere, per il personale del Servizio regionale Protezione Civile (Direzione regionale Programmazione, Innovazione e Competitività dell'Umbria), nonché per il personale inserito negli elenchi di reperibilità dei vari rischi, all'applicazione dell'istituto della reperibilità e qualora necessario il riconoscimento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario come da D.G.R. n. 2312 del 27 dicembre 2007.
3. Di provvedere all'istituto dello straordinario anche per il personale assegnato alla Direzione Programmazione, Innovazione e Competitività dell'Umbria, alla Sezione Rapporti Istituzionali e attività segreteria del Direttore, nonché ai Servizi Geologico e Sismico e Risorse Idriche e Rischio Idraulico (Direzione regionale Risorsa Umbria. Federalismo, risorse finanziarie, umane e strumentali).

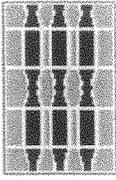
## Art. 5

1. La presente ordinanza viene notificata a mezzo fax ai soggetti di cui all'art. 2.

La presente ordinanza sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 12/11/2013

Ing. Sandro C O S T A N T I N I  
FIRMATO



# Regione Umbria

Direzione Programmazione, Innovazione e Competitività dell'Umbria  
Coordinamento Territorio, Infrastrutture e Mobilità

## CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO

(ai sensi della Direttiva del P.C.M. del 24/02/2004 e del D.P.G.R. n°26 del 26/02/2010)



### AVVISO DI CRITICITA' REGIONALE N° 9

(AD ESTENSIONE DELL'AVVISO DI CRITICITA' n° 8 PROT. 152774 DEL 10/11/2013)

Emesso **12/11/2013** alle ore **13.08**

Inizio validità **Martedì, 12 Novembre 2013** ore **13.15**

Fine validità **Mercoledì, 13 Novembre 2013** ore **00.00**

A SEGUITO DELL'AVVISO METEO NAZIONALE n° 13106 PROT. DPC/RIA/65129 DEL 11/11/2013 TENUTO CONTO DELLE CARATTERISTICHE SPAZIO TEMPORALI DELLE PRECIPITAZIONI PREVISTE E DELLA LORO INTENSITÀ, DELLO STATO DI SATURAZIONE DEI SUOLI E DEI LIVELLI DEI CORSI D'ACQUA, NONCHÉ DELLE INDICAZIONI RESE DISPONIBILI DALLA MODELLISTICA IDROLOGICA ED IDRAULICA, DELLA SUDDIVISIONE DEL TERRITORIO REGIONALE IN ZONE DI ALLERTA, SI SEGNA LA QUANTO SEGUE:

- DALLE 12:00 DEL 12/11/2013 E PER LE PROSSIME 12:00 ORE, SI PREVEDE CHE POTRANNO VERIFICARSI I SEGUENTI LIVELLI DI CRITICITÀ:

ZONE DI ALLERTA		CRITICITÀ	TIPO DI RISCHIO	FASE ACUTA	TENDENZA 24h SUCCESSIVE
NOME	DENOMINAZIONE				
A	Alto Tevere	MODERATA	Idrogeologico	dalle ore 13 del 12 alle ore 00 del 13	↓
B	Medio Tevere	MODERATA	Idraulico	dalle ore 13 del 12 alle ore 00 del 13	↓
C	Chiascio Topino	MODERATA	Idraulico	dalle ore 13 del 12 alle ore 00 del 13	↓
		MODERATA	Idrogeologico	dalle ore 13 del 12 alle ore 00 del 13	↓
D	Nera Corno	MODERATA	Idrogeologico	dalle ore 13 del 12 alle ore 00 del 13	↓

#### LEGENDA

↑	PEGGIORAMENTO	↔	STABILE / INCERTO	↓	MIGLIORAMENTO
---	---------------	---	-------------------	---	---------------

#### DESCRIZIONE DEGLI SCENARI D'EVENTO PREVISTI

**Idraulico:** Piogge non ordinarie, con possibilità di diffuse situazioni di disagio per la popolazione, con possibili conseguenze, per il raggiungimento delle rispettive soglie pluviometriche, di:

durate brevi (1-3-6 ore): probabili frane in zone ad elevata pericolosità idrogeologica, aggravamento delle condizioni di smaltimento dei sistemi fognari nei centri urbani, sollecitazione del reticolo idrografico minore;

durate lunghe (12-24-36-48 ore): saturazione del suolo con aumento della pericolosità da frana (soprattutto se si manifestano successivi scrosci di breve durata ed alta intensità); aggravamento delle condizioni di reticoli principali dei bacini di medie-grandi dimensioni (500-5000 km<sup>2</sup>), con diminuzione del volume invasabile in alveo e probabile innalzamento dei livelli sulle aste principali.

**Idrogeologico:** Piogge non ordinarie, con possibilità di diffuse situazioni di disagio per la popolazione, con possibili conseguenze, per il raggiungimento delle rispettive soglie pluviometriche, di:

durate brevi (1-3-6 ore): probabili frane in zone ad elevata pericolosità idrogeologica, aggravamento delle condizioni di smaltimento dei sistemi fognari nei centri urbani, sollecitazione del reticolo idrografico minore;

durate lunghe (12-24-36-48 ore): saturazione del suolo con aumento della pericolosità da frana (soprattutto se si manifestano successivi scrosci di breve durata ed alta intensità); aggravamento delle condizioni di reticoli principali dei bacini di medie-grandi dimensioni (500-5000 km<sup>2</sup>), con diminuzione del volume invasabile in alveo e probabile innalzamento dei livelli sulle aste principali.

IL CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO SEGUIRÀ LO SVILUPPO DELLA SITUAZIONE TRAMITE L'EMISSIONE DEL BOLLETTINO DI CRITICITÀ

SI INVITA A SEGUIRE L'EVOLVERSI DELLA SITUAZIONE ANCHE ATTRAVERSO IL BOLLETTINO DI MONITORAGGIO EVENTO SUL SITO [www.cfumbria.it](http://www.cfumbria.it)

**PRIMA EMISSIONE BOLLETTINO DI MONITORAGGIO EVENTO ENTRO LE ORE 12.00 DI Martedì, 12 Novembre 2013**

REGIONE UMBRIA - Giunta regionale -

prot. Uscita del 12/11/2013  
n° 0154010  
classifica: XIV.6

Emesso dal Centro Funzionale Decentrato  
Ing. Sandro Costantini

CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO:

tel. 0742/329301 - fax. 0742/329301 - email: [centrofunzionale@regione.umbria.it](mailto:centrofunzionale@regione.umbria.it) - web: <http://www.cfumbria.it>

